



La Santa Sede

PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO SU GIOVANNI PAOLO II
"PELLEGRINO VESTITO DI BIANCO"

PAROLE DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI

Sabato, 9 aprile 2011

Eminenze, Eccellenze, cari fratelli e sorelle,

Desidero rivolgere un cordiale saluto e anche un vivo ringraziamento ai produttori, ai realizzatori di questo film documentario sul Venerabile Papa Giovanni Paolo II. Sono lieto di aver potuto prenderne visione qui in Vaticano ed esprimervi un vivo apprezzamento per il lavoro compiuto associandomi al plauso già espresso dall'Episcopato polacco e da alcuni miei collaboratori.

Per la serietà con cui è stato preparato, la qualità della sua fattura, questo film si pone tra i contributi più validi offerti al pubblico in occasione della prossima Beatificazione del mio amato predecessore.

Sono numerose ormai le opere audiovisive che hanno per oggetto la figura di Giovanni Paolo II, tra cui svariati documentari prodotti dalle emittenti televisive. Questo film, "Il pellegrino vestito di bianco", si distingue in questo panorama per diversi elementi, ad esempio le interviste a stretti collaboratori, le testimonianze di illustri personalità, la ricchezza della documentazione. Tutto ciò ha lo scopo di far emergere fedelmente, sia la personalità del Papa sia la sua instancabile azione nell'arco del lungo Pontificato.

Vorrei sottolineare ancora una volta i due cardini della sua vita e del suo ministero: la preghiera e lo zelo missionario. Giovanni Paolo II è stato un grande contemplativo e un grande apostolo di Cristo. Dio lo ha scelto per la sede di Pietro e lo ha conservato a lungo per introdurre la Chiesa nel terzo millennio. Con il suo esempio, lui ci ha guidati tutti in questo pellegrinaggio e adesso

continua ad accompagnarci dal Cielo.

Grazie ancora perciò a tutti coloro che, in molti modi, hanno collaborato alla realizzazione di questo film che ci aiuta a far tesoro della luminosa testimonianza del Papa Giovanni Paolo II. Con questo sentimento di riconoscenza, benedico di cuore tutti voi e i vostri cari.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana